

**GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
COMUNE DI PISOGNE
PROVINCIA DI BRESCIA**

**CONTO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2016**

Codice fiscale	00377510177
Partita Iva	00377510177
Sede	Via Vallecamonica, 2
	25055 – Bisogne - BS

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015	ref. art.2424 CC	ref. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI		0,00	0,00		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	40,34	68,77	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	49,56	53,70	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	32,28	0,00	BI6	BI6
9	Altre	91.789,74	44.226,00	BI7	BI7
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>		91.911,92	44.348,47		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		0,00	0,00		
II	1 Beni demaniali	31.884.709,62	32.560.655,28		
	1.1 Terreni	1.590.496,18	722.063,21		
	1.2 Fabbricati	15.694.248,81	16.863.645,07		
	1.3 Infrastrutture	14.599.964,62	14.974.947,00		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.126.624,78	2.351.745,60		
	2.1 Terreni	63.375,55	60.075,55	BIII	BIII
	a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	855.401,38	914.783,76		
	a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	105.351,91	243.944,00	BII2	BII2
	a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	29.847,51	448.089,00	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00	145.740,80		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	12.409,84	880,00		
	2.7 Mobili e arredi	56.782,14	0,00		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9 Diritti reali di godimento	2.582,28	2.582,28		
	2.99 Altri beni materiali	874,17	535.650,21		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.529.457,77	6.465.492,38	BII5	BII5
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		39.540.792,17	41.377.893,26		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	0,00	0,00		
1	Partecipazioni in	69.708,41	42.708,41	BIII1	BIII1
	a - imprese controllate	55.000,00	28.000,00	BIII1a	BIII1a
	b - imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c - altri soggetti	14.708,41	14.708,41		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a - altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b - imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c - imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d - altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	11.831,00	8.735,00	BIII3	
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		81.539,41	51.443,41		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		39.714.243,50	41.473.685,14		
C) ATTIVO CIRCOLANTE		0,00	0,00		
I	<i>Rimanenze</i>	27.105,00	9.079,00	CI	CI
<i>Totale rimanenze</i>		27.105,00	9.079,00		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015	ref. art.2424 CC	ref. DM 26/4/95
II	<i>Crediti (2)</i>	0,00	0,00		
1	Crediti di natura tributaria	1.472.686,37	1.426.750,87		
a	- crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	- altri crediti da tributi	1.472.686,37	1.426.749,87		
c	- crediti da Fondi perequativi	0,00	1,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.184.786,13	1.162.013,97		
a	- verso amministrazioni pubbliche	153.547,54	120.119,02		
b	- imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	- imprese partecipate	93.038,26	55.000,00	CII3	CII3
d	- verso altri soggetti	938.200,33	986.894,95		
3	Verso clienti ed utenti	640.026,11	590.031,53	CII1	CII1
4	Altri Crediti	257.389,72	260.935,22	CII5	CII5
a	- verso l'erario	0,00	0,00		
b	- per attività svolta per c/terzi	146.562,46	148.654,19		
c	- altri	110.827,26	112.281,03		
	Totale crediti	3.554.888,32	3.439.731,60		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00	0,00		
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	3.096,00	3.096,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	3.096,00	3.096,00		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>	0,00	0,00		
1	Conto di tesoreria	642.704,77	596.437,15		
a	- istituto tesoriere	642.704,77	596.437,15		
b	- presso Banca d'Italia	0,00	0,00		CIV1a
2	Altri depositi bancari e postali	96.949,51	112.128,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	2.821,15	2.540,58	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	742.475,43	711.105,73		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.327.564,75	4.163.012,33		
	D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00		
1	Ratei attivi	10.713,55	149.795,20	D	D
2	Risconti attivi	2.666,95	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	13.380,50	149.795,20		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	44.055.188,75	45.786.492,67		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	21.247.210,30	21.046.490,97	AI	AI
II	Riserve	5.839.994,43	5.853.617,79	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	a - da risultato economico di esercizi precedenti	255.934,94	377.570,62	AI, AIII	AI, AIII
	b - da capitale	3.970.521,79	4.097.635,82		
	c - da permessi di costruire	1.613.537,70	1.378.411,35		
III	Risultato economico dell'esercizio	211.454,36	148.374,87	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		21.198.609,77	21.137.803,43		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		6.100.049,32	5.910.680,20		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		27.298.659,09	27.048.483,63		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		0,00	0,00		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.044.922,29	2.468.453,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.044.922,29	2.468.453,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		751.660,99	663.012,74	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		751.660,99	663.012,74		
D) DEBITI (1)		0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	10.961.497,92	12.398.181,79		
	a - prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b - v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c - verso banche e tesoriere	10.899.183,35	12.251.163,79	D4	D3 e D4
	d - verso altri finanziatori	62.314,57	147.018,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.854.557,87	1.744.266,44	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
	a - enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
	b - altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c - imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
	d - imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
	e - altri soggetti	0,00	0,00		
5	Altri debiti	1.803.442,43	912.178,52	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a - tributari	159.949,40	136.118,14		
	b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	46.235,44	49.799,93		
	c - per attività svolta per c/terzi (2)	448.382,71	407.013,32		
	d - altri	1.148.874,88	319.247,13		
TOTALE DEBITI (D)		14.619.498,22	15.054.626,75		
E) RATE E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		0,00	0,00		
I	Ratei passivi	179.961,09	551.916,55	E	E
II	Risconti passivi	157.391,75	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
	a - da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b - da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	157.391,75	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		337.352,84	551.916,55		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		44.052.093,42	45.786.492,67		
CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		
1)	Impegni su esercizi futuri	99.616,47	126.000,22		
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	48.474,06		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		99.616,47	174.474,28		

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.250.616,04	3.258.055,49		
2	Proventi da fondi perequativi	726.558,26	726.558,26		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	430.123,37	408.488,73		
a	- proventi da trasferimenti correnti	430.123,37	408.488,73		A5c
b	- quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	- contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.264.201,39	5.275.711,09	A1	A1a
a	- proventi derivanti dalla gestione dei beni	167.757,32	380.777,93		
b	- ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.096.444,07	4.894.933,16		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	26.310,00	9.079,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	661.680,21	609.901,48	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		10.359.489,26	10.287.794,05		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
		0	0		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	907.788,56	880.933,31	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.388.139,65	3.412.820,95	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	75.922,25	32.305,78	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	767.232,27	940.346,13		
a	- trasferimenti correnti	767.232,27	940.346,13		
b	- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	- contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	3.621.047,27	3.669.511,60	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	667.307,94	643.887,15	B10	B10
a	- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	11.273,72	11.160,00	B10a	B10a
b	- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	655.299,22	631.054,15	B10b	B10b
c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	1.673,00	B10c	B10c
d	- svalutazione dei crediti	735,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	8.284,00	31.346,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	39.828,63	40.080,91	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		9.475.550,56	9.651.231,83		
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DELLA GESTIONE (A-B)		883.938,70	636.562,23		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari		0,00	0,00		
Oneri finanziari		0,00	0,00		
19	Proventi da partecipazioni	52,00	72,00	C15	C15
a	- da società controllate	0,00	0,00		
b	- da società partecipate	52,00	72,00		
c	- da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	1.469,38	4.174,39	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.521,38	4.246,39		
Oneri finanziari		0,00	0,00		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	476.640,50	518.676,52	C17	C17
a	- interessi passivi	339.468,35	360.557,77		
b	- altri oneri finanziari	137.172,15	158.118,75		
Totale oneri finanziari		476.640,50	518.676,52		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-475.119,12	-514.430,13		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		0,00	0,00		
24	Proventi straordinari	132.913,54	282.040,76	E20	E20
a	- proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	- proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	132.913,54	104.192,76		E20b
d	- plusvalenze patrimoniali	0,00	98.125,00		E20c
e	- altri proventi straordinari	0,00	79.723,00		
Totale proventi straordinari		132.913,54	282.040,76		
25	Oneri straordinari	187.809,05	189.844,43	E21	E21
a	- trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	187.809,05	181.281,43		E21b
c	- minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	- altri oneri straordinari	0,00	8.563,00		E21d
Totale oneri straordinari		187.809,05	189.844,43		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-54.895,51	92.196,33		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		353.924,07	214.328,43		
26	Imposte (*)	142.469,21	142.774,26	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	211.454,86	71.554,17	E23	E23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	193.539,28	21.776,23		

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

CHIUSO AL 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

PREMESSA

Il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, all'art. 11-bis, ha stabilito che gli Enti locali *“redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.”*

L'obiettivo che il legislatore si è posto introducendo questo nuovo approccio è quello di consentire la rappresentazione in modo veritiero e corretto della situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti pubblici; non ultimo, il bilancio consolidato può diventare un nuovo strumento per l'amministrazione capogruppo per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo ed ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie degli enti che fanno capo all'amministrazione locale.

Il comma 4 dell'art. 11-bis ha consentito agli Enti di differire al 2016 l'adozione del primo bilancio consolidato, che deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

Successivamente, il Comune ha individuato gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Pisogne e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo da includere nel bilancio consolidato.

Le fonti normative per la redazione del bilancio consolidato vanno dunque ricercate nel D.Lgs. n. 118/2011 (di seguito, “il Decreto”) ed in particolare gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies e nel principio contabile n. 4/4 allegato al decreto, che contiene le “istruzioni operative”; in ragione del rinvio operato dal par. 6, *“per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”* ed in particolare al principio contabile OIC n. 17 “Bilancio Consolidato e metodo del patrimonio netto.”

Vengono di seguito dettagliate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo ed il risultato economico dell'esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio consolidato corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute dalle società appartenenti al Gruppo ed il risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Esso è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi degli artt. 2423 e segg. del Codice Civile così come modificate dal D.Lgs. 18/08/2015 n. 139 e integrate dai Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB). Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico adottati sono quelli previsti dall'allegato 11 del Decreto.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

Sezione 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle poste del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla controllante Comune di Pisogne per la redazione del bilancio di esercizio. Si è proceduto, dove richiesto, ad uniformare, nei casi significativi, le differenze rispetto ai principi adottati localmente dalle società consolidate.

La data di riferimento del Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio dell'Ente capogruppo e delle controllate corrispondente al 31 dicembre 2016.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – e che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principi di consolidamento, i criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti di seguito per le voci più significative.

Sezione 2 - PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area di consolidamento

Come accennato in precedenza, la Giunta Comunale ha individuato le società, le aziende e gli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica Comune di Pisogne e l'elenco, più ristretto, di quelle da consolidare, indicando i motivi dell'inclusione o dell'esclusione, sulla base delle indicazioni contenute del principio contabile 4/4.

Si espone di seguito l'elenco delle società, aziende ed enti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica:

Società	Codice fiscale	Classificazione	% possesso
Fondazione Santa Maria della neve di Pisogne	8004698175	Ente strumentale controllato	100,00
Azienda Territoriale per i servizi alla persona	90016390172	Società partecipata	1,43

Di seguito, vengono evidenziate le ragioni dell'inclusione o dell'esclusione nel bilancio consolidato e i metodi di consolidamento applicati:

1) Fondazione Santa Maria della neve di Pisogne

Viene inclusa nel consolidato in quanto ente strumentale controllato dall'amministrazione pubblica capogruppo; pur in assenza di un legame partecipativo, il controllo si manifesta per effetto della nomina della maggioranza, pari ad una percentuale del 100% dei componenti del Consiglio di Amministrazione (p.c. 4/4, par. 2, n. 2 – Delibera Corte Conti Lombardia 64/2017/PAR del 28/02/2017); partecipazione rilevante secondo i parametri di bilancio*, da consolidare con il metodo integrale in ragione del controllo “*di fatto*” (p.c. 4/4, par. 4.4);

Viene inclusa nel consolidato in quanto società a totale partecipazione pubblica, affidataria di servizi pubblici locali dell'Ente, da consolidare indipendentemente dalla quota di partecipazione (p.c. 4/4, par. 2, n. 5); partecipazione rilevante secondo i parametri di bilancio*, da consolidare con il metodo proporzionale (p.c. 4/4, par. 4.4);

2) Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Viene inclusa nel consolidato in quanto società a partecipazione pubblica, affidataria di servizi pubblici locali dell'Ente, da consolidare in relazione alla quota di partecipazione (p.c. 4/4, par. 2, n. 5); partecipazione rilevante secondo i parametri di bilancio*, da consolidare con il metodo proporzionale (p.c. 4/4, par. 4.4);

* Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo - patrimonio netto - ricavi caratteristici.

Per la dimostrazione della superamento o meno della soglia di ciascun parametro si rinvia all'allegato “B” della deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 29/08/2017.

Criteria di Consolidamento

I principi di consolidamento più significativi adottati, in conformità all'art. 31 del D.Lgs. 127/91, hanno comportato le seguenti operazioni:

- a) Consolidamento integrale: somma algebrica “linea per linea” delle varie voci dell'Attivo, del Passivo e dei componenti del Conto Economico (100%) del bilancio della Fondazione Santa Maria della neve di Pisogne.
- b) Consolidamento con il metodo proporzionale: somma algebrica delle varie voci dell'Attivo, del Passivo e del Conto Economico dei bilanci della Azienda Territoriale per i servizi alla persona per un valore corrispondente alla percentuale detenuta dalla capogruppo in ciascun ente.
- c) Le transazioni patrimoniali ed economiche intercorse tra le società consolidate ed eventuali significativi utili infragruppo non realizzati con terzi sono stati eliminati (al 100% in caso di consolidamento col metodo integrale, su base percentuale in caso di metodo proporzionale). Sono stati parimenti eliminati i saldi a credito e a debito tra le società consolidate.
- d) Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è stato eliminato contro le relative voci di patrimonio netto, al netto del risultato d'esercizio di competenza, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione integrale. Tutte le partecipazioni hanno un valore contabile, corrispondente alla frazione di patrimonio netto,

superiore al valore di carico della partecipazione, per cui non è stato necessario attribuire valori alle singole poste dell'attivo della società partecipate. L'eccedenza, invece, di Patrimonio netto di spettanza rispetto al costo della partecipazione è stato imputato integralmente alla Riserva di consolidamento, in quanto non si rende necessario costituire ulteriori fondi a copertura di eventuali perdite future.

- e) La quota di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di competenze di soci terzi è stata esposta separatamente nelle voci "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi" nello Stato Patrimoniale e "Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi" nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale. Non vi sono perdite complessive di pertinenza di terzi eccedenti la relativa quota di pertinenza del capitale della partecipata, da imputare a carico dei soci di maggioranza.
- f) Non sono stati distribuiti dividendi nell'esercizio 2016.

Criteri di Valutazione

I principali i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

B) I – Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 2) dell'art. 2426 del codice civile. I fondi di ammortamento accolgono i valori determinati sulla base dei piani di ammortamento stabiliti.

B) II – Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto di ammortamenti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate ai costi di esercizio, mentre quelle straordinarie, e più in generale ogni spesa incrementativa che prolunga la vita dei cespiti, sono state capitalizzate ai rispettivi cespiti di riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, utilizzando le seguenti aliquote:

– Beni demaniali (strade, ecc.)	<i>aliquota</i>	2,00%
– Fabbricati strumentali	<i>aliquota</i>	3,00%
– Attrezzatura varia	<i>aliquota</i>	15,00%
– Mobili e arredamento	<i>aliquota</i>	12,00%
– Macchine ufficio elettroniche	<i>aliquota</i>	20,00%
– Automezzi	<i>aliquota</i>	20,00%

I terreni non sono stati ammortizzati in quanto l'art.2426 Codice civile, comma 1, n.2, stabilisce che solo "il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione". Il precetto codicistico vale quindi a escludere dall'ammortamento i terreni che, stanti le

particolari modalità di utilizzo, non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso, riduzioni che risultano infatti compensate dalle "manutenzioni conservative" di cui sono oggetto, da addebitarsi a conto economico.

B) III – Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie in società escluse dall'area di consolidamento sono valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

C) Attivo circolante

C) I – Rimanenze

Le rimanenze di materiali di produzione sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

C) II – Crediti

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Per effetto del consolidamento, sono stati elisi i valori di credito/debito infragruppo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo nominale.

D – E) Ratei e Risconti Attivi e Passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) Fondi per Rischi e Oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Anche in questo caso, per effetto del consolidamento, sono state elise le poste di credito/debito infragruppo.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto degli sconti e degli abbuoni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti nell'apposita voce "Debiti tributari", in compensazione agli acconti versati e alle ritenute subite; qualora risulti un saldo netto a credito, sono esposte nella voce "Crediti tributari".

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non è stata operata alcuna svalutazione delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	40,34	-28,43	68,77
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
Avviamento	49,56	-4,13	53,70
Immobilizzazioni in corso ed acconti	32,28	32,28	0,00
Altre	91.789,74	47.563,74	44.226,00
Totale immobilizzazioni immateriali	91.911,92	47.563,45	44.348,47

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Beni demaniali	31.884.709,62	-675.945,66	32.560.655,28
Terreni	1.590.496,18	868.432,97	722.063,21
Fabbricati	15.694.248,81	-1.169.396,26	16.863.645,07
Infrastrutture	14.599.964,62	-374.982,38	14.974.947,00
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	1.126.624,78	-1.225.120,82	2.351.745,60
Terreni	63.375,55	3.300,00	60.075,55
- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	855.401,38	-59.382,38	914.783,76
- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari	105.351,91	-138.592,09	243.944,00
- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	29.847,51	-418.241,49	448.089,00
Mezzi di trasporto	0,00	-145.740,80	145.740,80
Macchine per ufficio e hardware	12.409,84	11.529,84	880,00
Mobili e arredi	56.782,14	56.782,14	0,00
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
Diritti reali di godimento	2.582,28	0,00	2.582,28
Altri beni materiali	874,17	-534.776,04	535.650,21
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.529.457,77	63.965,39	6.465.492,38
Totale immobilizzazioni materiali	39.540.792,17	-1.837.101,09	41.377.893,26

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni valutate al costo

Le partecipazioni possedute dal gruppo, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Partecipazioni in	69.708,41	27.000,00	42.708,41
- imprese controllate	55.000,00	27.000,00	28.000,00
- imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
- altri soggetti	14.708,41	0,00	14.708,41
Altri titoli	11.831,00	3.096,00	8.735,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	81.539,41	30.096,00	51.443,41

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:Crediti

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
<i>Crediti verso</i>	0,00	0,00	0,00
- altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
- imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
- altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Totale crediti	0,00	0,00	0,00

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:Altri titoli

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Altri titoli	11.831,00	3.096,00	8.735,00
Totale Titoli	11.831,00	3.096,00	8.735,00

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art.2427-bis n.2 c.c. si riferisce che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair-value*.

Attivo circolante

L'attivo circolante è composto dalle seguenti voci:

Rimanenze

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Rimanenze	27.105,00	18.026,00	9.079,00
Totale Titoli	27.105,00	18.026,00	9.079,00

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
<i>Crediti di natura tributaria</i>	1.472.686,37	45.935,49	1.426.750,87
- crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
- altri crediti da tributi	1.472.686,37	45.936,49	1.426.749,87
- crediti da Fondi perequativi	0,00	-1,00	1,00
<i>Crediti per trasferimenti e contributi</i>	1.184.786,13	22.772,16	1.162.013,97
- verso amministrazioni pubbliche	153.547,54	33.428,52	120.119,02
- imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- imprese partecipate	93.038,26	38.038,26	55.000,00
- verso altri soggetti	938.200,33	-48.694,62	986.894,95
<i>Verso clienti ed utenti</i>	640.026,11	49.994,58	590.031,53
<i>Altri Crediti</i>	257.389,72	-3.545,51	260.935,22
- verso l'erario	0,00	0,00	0,00
- per attività svolta per c/terzi	146.562,46	-2.091,73	148.654,19
- altri	110.827,26	-1.453,78	112.281,03
Totale crediti	3.554.888,32	115.156,72	3.439.731,60

Crediti iscritti nell'attivo circolante operazione con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo non ha iscritto nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
<i>Conto di tesoreria</i>	642.704,77	46.267,62	596.437,15
- istituto tesoriere	642.704,77	46.267,62	596.437,15
- presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	96.949,51	-15.178,49	112.128,00
<i>Denaro e valori in cassa</i>	2.821,15	280,57	2.540,58
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	742.475,43	31.369,70	711.105,73

Ratei e Risconti attivi

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Ratei attivi	10.713,55	-139.081,65	149.795,20
Risconti attivi	2.666,95	2.666,95	0,00
Totale ratei e risconti	13.380,50	-136.414,70	149.795,20

Oneri finanziari capitalizzati

Nessuna società del gruppo ha imputato oneri finanziari a valori dell'attivo patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e Patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto**Variazioni voci di patrimonio netto**

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Fondo di dotazione	21.247.210,30	200.719,33	21.046.490,97
Riserve	5.839.994,43	-13.623,36	5.853.617,79
- da risultato economico di esercizi precedenti	255.934,94	-121.635,68	377.570,62
- da capitale	3.970.521,79	-127.114,03	4.097.635,82
- da permessi di costruire	1.613.537,70	235.126,35	1.378.411,35
Risultato economico dell'esercizio	211.454,36	63.079,48	148.374,87
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	21.198.609,77	60.806,34	21.137.803,43
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	6.100.049,32	189.369,11	5.910.680,20
TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.298.659,09	250.175,45	27.048.483,63

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00	0,00
Altri	1.044.922,29	-1.423.530,71	2.468.453,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.044.922,29	-1.423.530,71	2.468.453,00

Trattamento di fine rapporto lavoro**Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	751.660,99	88.648,25	663.012,74

Debiti

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
Debiti da finanziamento	10.961.497,92	-1.436.683,87	12.398.181,79
- prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
- v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
- verso banche e tesoriere	10.899.183,35	-1.351.980,44	12.251.163,79
- verso altri finanziatori	62.314,57	-84.703,43	147.018,00
Debiti verso fornitori	1.854.557,87	110.291,43	1.744.266,44
Acconti	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00
- enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
- altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
- imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
- altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	1.803.442,43	891.263,91	912.178,52
- tributari	159.949,40	23.831,26	136.118,14
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	46.235,44	-3.564,49	49.799,93
- per attività svolta per c/terzi (2)	448.382,71	41.369,39	407.013,32
- altri	1.148.874,88	829.627,75	319.247,13
TOTALE DEBITI	14.619.498,22	-435.128,53	15.054.626,75

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e Risconti passivi

	Valore di fine esercizio	Variazioni	Valore di inizio esercizio
<i>Ratei passivi</i>	179.961,09	-371.955,47	551.916,55
<i>Risconti passivi</i>	157.391,75	157.391,75	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
- da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
<i>Concessioni pluriennali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri risconti passivi</i>	157.391,75	157.391,75	0,00
Totale Ratei e Risconti	494.744,59	-57.171,97	551.916,55

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci per svolgimento funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile 4/4, par. 5, si evidenzia che né gli amministratori né i revisori svolgono le loro funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nessuna entità del gruppo ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa parte finale

Come previsto dal principio contabile 4/4 applicato al bilancio consolidato, il Comune di Pisogne ha avviato, con riferimento all'esercizio 2016, il percorso di coinvolgimento delle società, aziende ed enti inclusi nell'area di consolidamento, al fine di acquisire i dati necessari per la redazione del documento contabile.

Trattandosi della prima esperienza di consolidamento dei conti, l'indirizzamento del flusso informativo dei dati utili al consolidamento è stato affinato nel corso del processo di raccolta ed elaborazione degli stessi con i soggetti coinvolti e potrà essere migliorato negli anni a venire.

Il lavoro di consolidamento svolto ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Pisogne che, per la prima volta, consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo comunale in modo da rendere meglio conto alla collettività dell'utilizzo delle risorse pubbliche, fornendo un documento più completo del semplice bilancio dell'ente locale in merito alle grandezze economiche e finanziarie in gioco. Infine, si segnala che il risultato economico del Gruppo è migliore del risultato economico del solo Comune di Pisogne, a conferma del positivo andamento delle aziende e società a cui il Comune partecipa direttamente.